CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 13 NOVEMBRE 2013 alle ore 15:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede DEMOS MALAVASI, Presidente del Consiglio Provinciale, con l'assistenza del Segretario Generale GIOVANNI SAPIENZA.

È presente il Presidente della Provincia Emilio SABATTINI.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 22 membri su 31, assenti n. 9. In particolare risultano:

BARACCHI GRAZIA	Presente	PEDERZINI SERGIO	Presente
BERGAMINI SERENA	Presente	RABITTI GIORGIA	Presente
BERTOLINI GIOVANNA	Presente	RINALDI BRUNO	Assente
BIAGI LORENZO	Assente	RINALDI ENZO	Presente
BRUNETTI MONICA	Assente	SABATTINI EMILIO	Presente
CIGNI FAUSTO	Presente	SANTI MARC'AURELIO	Presente
CORTI STEFANO	Presente	SEVERI CLAUDIA	Assente
COTTAFVI ENNIO	Presente	SIENA GIORGIO	Assente
CUZZANI PATRIZIA	Assente	SIGHINOLFI MAURO	Presente
DEGLIESPOSTI LIVIO	Presente	TARTAGLIONE PIER NICOLA	Presente
GAZZOTTI ELENA	Assente	VACCARI ROBERTO	Presente
GHELFI LUCA	Assente	VICENZI FABIO	Assente
MALAGUTI MATTEO	Presente	VIGNOLA MARINA	Presente
MALAVASI DEMOS	Presente	ZANNI ROBERTA	Presente
MANTOVANI IVANO	Presente	ZAVATTI DENIS	Presente
MAZZI DANTE	Presente		

Si dà atto che sono presenti altresì, ai sensi dell'art. 29 comma 2 dello Statuto della Provincia, gli Assessori:

CERETTI CRISTINA, GOZZOLI LUCA, PAGANI EGIDIO, SIROTTI MATTIOLI DANIELA.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, pone in trattazione il seguente argomento:

Delibera n. 200
REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI. MODIFICHE.

Oggetto:

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI. MODIFICHE.

La Provincia di Modena con deliberazione del Consiglio Provinciale n.229 del 10 novembre 1993 ha provveduto a dotarsi di un Regolamento per la disciplina dei contratti come previsto dalle disposizioni della Legge 142/90, ora trasfusa nel D.Lgs 267/2000 - Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Il Regolamento è stato poi modificato con delibere n.21 del 1995, n. 55 e n.311 del 1996, n.10 e n.216 del 1998, n.26 del 2002 e n. 87 del 2003.

Si ravvisa ora la necessità di modificare alcune previsioni regolamentari al fine di adeguarlo a nuove disposizioni legislative.

L'art.35 bis del D.Lgs.n.165/2001 e l'art.3 del D.Lgs. n.39/2013 dispongono che coloro che sono stati condannati anche con sentenza non passata in giudicato per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (*delitti contro la pubblica amministrazione*) non possono, tra l'altro, far parte della commissione per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere. Tale condizione ostativa, ripresa nel Piano Nazionale Anticorruzione, è stata oggetto di una puntuale Direttiva emanata il 10 ottobre 2013 dal Segretario generale e indirizzata a tutti i dirigenti dell'Ente. Nella Direttiva si stabiliva, inoltre, la necessità di adeguare i Regolamenti sulla formazione delle commissioni per l'affidamento di commesse o di concorso.

L'art.6, comma 3, del D.L.179/2012 convertito con Legge 221/2012, ha sostituito il comma 13 dell'art. 11 del codice dei contratti (D.Lgs.163/2006) stabilendo che i contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture devono essere stipulati, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, oppure con modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante dell'amministrazione aggiudicatrice oppure mediante scrittura privata.

In materia di affidamenti mediante cottimo fiduciario, il codice dei contratti (D.Lgs. n.163/2006) all'art.125, comma 8 ultimo periodo e comma 11 ultimo periodo, come da ultimo modificato, prevede che per lavori, servizi o forniture inferiori a quarantamila euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento. Inoltre, in materia di lavori, servizi e forniture, affidati mediante procedura negoziata, si ritiene di adeguare il contenuto dell'art.15 del regolamento alle disposizioni del codice dei contratti.

Al fine di adeguare le previsioni regolamentari alle norme di legge sopra riportate, si rende necessario modificare gli articoli 15, 20, 32, 56 e 64 del Regolamento provinciale per la disciplina dei contratti.

In data 11 novembre 2013 la Commissione Controllo e Garanzia ha discusso e valutato le modifiche da apportare al Regolamento, come di seguito testualmente riportate:

TESTO VIGENTE	TESTO MODIFICATO
<p align="center">Art.15 (Trattativa privata)</p> <p>comma 3: Nel caso sia esperita gara ufficiosa, la verifica delle offerte presentate e la loro valutazione, sono effettuate da una commissione informale composta dal dirigente che ha adottato la determinazione a contrattare o suo delegato, che la</p>	<p align="center">Art.15 (Trattativa privata)</p> <p>comma 3: Nel caso sia esperita gara ufficiosa, la verifica delle offerte presentate e la loro valutazione, sono effettuate da una commissione informale composta dal dirigente che ha adottato la determinazione a contrattare o suo delegato, che la istituisce e presiede, e da almeno due</p>

<p>istituisce e presiede, e da almeno due funzionari di area o aree interessate; delle operazioni di gara viene redatto verbale, sottoscritto da tutti i componenti la commissione.</p> <p>comma 5: E' consentito il ricorso in via ordinaria al sistema della trattativa privata per appalti di lavori pubblici di importo complessivo non superiore a 100.000 euro. Per i lavori di importo non superiore a 20.000 euro si procede di norma a trattativa diretta. Per i lavori di importo superiore a 20.000 euro e fino a 40.000 euro, si procede di norma a trattativa diretta previa documentata indagine di mercato da svolgersi con almeno tre ditte. Per i lavori di importo superiore a 40.000 euro e fino a 100.000 euro si procede di norma attraverso gara ufficiosa con un numero non inferiore a cinque ditte. E' comunque rimesso al responsabile del procedimento, di valutare di volta in volta l'opportunità di non ricorrere alle procedure di cui sopra, in relazione all'urgenza o ad altre particolari esigenze, dandone adeguata motivazione nella determina a contrattare. In ogni caso si dovrà avere cura di ottenere le migliori condizioni per l'Amministrazione, sia in ordine alla qualità che ai prezzi, tramite appositi sondaggi esplorativi.</p>	<p>funzionari di area o aree interessate. <i>Non possono far parte della commissione coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale (delitti contro la pubblica amministrazione).</i> Delle operazioni di gara viene redatto verbale, sottoscritto da tutti i componenti la commissione.</p> <p>comma 5: abrogato</p>
<p style="text-align: center;">TESTO VIGENTE</p> <p style="text-align: center;">Art.20 (Commissioni giudicatrici)</p> <p>comma 2: La nomina della commissione compete al dirigente del servizio interessato. L'atto con cui viene nominata la commissione deve precisare in quale misura devono essere compensati gli esperti esterni all'Amministrazione.</p>	<p style="text-align: center;">TESTO MODIFICATO</p> <p style="text-align: center;">Art.20 (Commissioni giudicatrici)</p> <p>comma 2: La nomina della commissione compete al dirigente del servizio interessato. L'atto con cui viene nominata la commissione deve precisare in quale misura devono essere compensati gli esperti esterni all'Amministrazione.</p> <p><i>Non possono far parte della commissione coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale (delitti contro la pubblica amministrazione).</i></p>
<p style="text-align: center;">TESTO VIGENTE</p> <p style="text-align: center;">Art.32 (Forma dei contratti)</p> <p><i>nel testo vigente viene introdotto il comma 2 bis</i></p>	<p style="text-align: center;">TESTO MODIFICATO</p> <p style="text-align: center;">Art.32 (Forma dei contratti)</p> <p>comma 2 bis: <i>il contratto relativo a lavori, servizi e forniture stipulato in forma pubblica amministrativa deve, a pena di nullità, essere formalizzato con modalità elettronica e sottoscrizione mediante firma digitale.</i></p>

<p style="text-align: center;">TESTO VIGENTE</p> <p>Art.56 (Modalità di esecuzione e aggiudicazione)</p> <p>comma 10: Per i lavori da affidarsi a cottimo di importo inferiore a 20.000 euro si può procedere ad affidamento diretto nel rispetto dei principi di cui al presente articolo. Per questi lavori il responsabile del procedimento deve avere cura di ottenere le migliori condizioni per l'amministrazione, sia in ordine alla qualità che ai prezzi, anche tramite appositi sondaggi esplorativi e può prescindere dalle complete indicazioni di cui al comma precedente, in relazione alla natura ed all'entità dell'intervento.</p>	<p style="text-align: center;">TESTO MODIFICATO</p> <p>Art.56 (Modalità di esecuzione e aggiudicazione)</p> <p>comma 10: Per i lavori da affidarsi a cottimo di importo inferiore a 40.000 euro si può procedere ad affidamento diretto nel rispetto dei principi di cui al presente articolo. Per questi lavori il responsabile del procedimento deve avere cura di ottenere le migliori condizioni per l'amministrazione, sia in ordine alla qualità che ai prezzi, anche tramite appositi sondaggi esplorativi e può prescindere dalle complete indicazioni di cui al comma precedente, in relazione alla natura ed all'entità dell'intervento.</p>
<p style="text-align: center;">TESTO VIGENTE</p> <p>Art.64 (Affidamento a cottimo fiduciario)</p> <p>comma 7: Nella scelta del contraente – relativamente alle procedure di cottimo di importo superiore ai 20.000 euro – è applicabile il meccanismo di verifica delle offerte anomale, previsto dall'art. 21 del presente regolamento.</p> <p>comma 8: Per le forniture di beni e servizi in economia di importo fino a 20.000 euro si può prescindere dalla richiesta di pluralità di preventivi. Il responsabile del procedimento deve avere cura di ottenere le migliori condizioni per l'amministrazione, sia in ordine alla qualità che ai prezzi, anche tramite appositi sondaggi esplorativi e motivando la scelta in modo adeguato.</p> <p>comma 10: Il limite di importo di 20.000 euro, di cui al comma 8, è elevato a 40.000 euro, per l'acquisizione di beni e servizi connessi ad impellenti e imprevedibili esigenze di ordine pubblico.</p>	<p style="text-align: center;">TESTO MODIFICATO</p> <p>Art.64 (Affidamento a cottimo fiduciario)</p> <p>comma 7: Nella scelta del contraente – relativamente alle procedure di cottimo di importo superiore ai 40.000 euro – è applicabile il meccanismo di verifica delle offerte anomale, previsto dall'art. 21 del presente regolamento.</p> <p>comma 8: Per le forniture di beni e servizi in economia di importo fino a 40.000 euro si può prescindere dalla richiesta di pluralità di preventivi. Il responsabile del procedimento deve avere cura di ottenere le migliori condizioni per l'amministrazione, sia in ordine alla qualità che ai prezzi, anche tramite appositi sondaggi esplorativi e motivando la scelta in modo adeguato.</p> <p>comma 10: abrogato</p>

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Il Segretario Generale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali.

Per quanto precede,

1) di approvare le modifiche agli articoli 15, 20, 32, 56 e 64 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti, meglio specificate in premessa. Si *allega* al presente atto, quale parte integrante, il testo del Regolamento con le modifiche approvate;

2) di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

A seguito di illustrazione da parte dell'Assessora Sirotti Mattioli, e con le dichiarazioni di voto della Consigliera Baracchi, il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, la presente deliberazione, che viene approvata all'unanimità con il seguente risultato:

PRESENTI N. 22

FAVOREVOLI N. 22 (IdV – PD – Lega Nord – PdL)

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
DEMOS MALAVASI

Il Segretario Generale
GIOVANNI SAPIENZA